

# **La prise de Rafah par Israël va-t-elle déclencher une guerre régionale incluant l'Égypte ?, par Alfredo Jalife-Rahme**

V [www-voltairennet-org.translate.goog/article220948.html](http://www-voltairennet-org.translate.goog/article220948.html)

## **La cattura di Rafah da parte di Israele scatenerà una guerra regionale che includa l'Egitto?**

di Alfredo Jalife-Rahme

La stampa internazionale ignora la grave violazione degli accordi di Campi David in cui l'IDF si impegnava a conquistare il posto di frontiera di Rafah senza attraversare la Striscia di Gaza, invadendo il corridoio di Filadelfia. Il Cairo, però, ritenne subito che Tel Aviv gli avesse dichiarato guerra. Se l'Egitto si difenderà, sarà una guerra regionale che Israele non potrà vincere.

Rete Voltaire | Città del Messico (Messico) | 30 maggio 2024



**Yitzhak Brik**

Il generale israeliano in pensione Yitzhak Brik [ 1 ] ha dichiarato al quotidiano *Maariv* che un conflitto tra Egitto e Israele, a causa dell'assedio di Rafah da parte dell'esercito israeliano - nel sud della Striscia di Gaza, al confine con l'Egitto - si trasformerebbe in una tragedia per il travagliato governo del primo ministro Netanyahu, perché Israele non ha una soluzione per trattare con l'Egitto.

Secondo Brik, l'esercito egiziano è uno dei più potenti del Medio Oriente con circa 4.000 carri armati, di cui 2.000 moderni, oltre a potenti navi e aerei da combattimento: rompere la pace con gli egiziani sarebbe una catastrofe per la sicurezza del paese. Israele sotto tutti gli aspetti e, in caso di conflitto, Israele non avrebbe altra scelta se non quella di affidarsi a Dio.

Il conflitto potrebbe essere innescato dall'asfissia militare della città palestinese di Rafah, dove sappiamo che quasi un milione di civili furono costretti a fuggire [2]. Allo stesso tempo, il ministro degli Esteri egiziano Sameh Choukri ha annunciato che il suo Paese si unirà alla denuncia presentata dal Sudafrica contro Israele davanti alla Corte internazionale di giustizia (ICJ), secondo il bollettino confidenziale della Rete Voltaire, (*Notizie internazionali* [3]). All'unisono, l'Egitto ha chiesto al Consiglio di Sicurezza dell'ONU di opporsi all'invasione militare di Rafah da parte di Israele.

Tuttavia, "Israele ha violato gli accordi di Camp David [4] penetrando con i suoi carri armati nella zona smilitarizzata conosciuta come Corridoio di Filadelfia: una striscia di terra lunga 14 km e larga 100 metri amministrata dal 2005 dall'Egitto e dall'Autorità Palestinese attualmente presieduta Mahmoud Abbas. La Rete Voltaire ricorda che da nove anni l'Egitto controlla da solo il valico di Rafah, mentre l'esercito israeliano occupa il lato palestinese del posto di frontiera, bloccando l'ingresso degli aiuti umanitari.

Brik prédit que c'est la guerre la plus horrible pour Israël qui se profile à l'horizon : les Égyptiens vont enterrer Israël, c'est un signal au rouge et une alarme d'urgence pour tous les citoyens israéliens. Le général à la retraite affirme que l'invasion militaire de Rafah sera le dernier clou dans le cercueil de la capacité d'Israël à vaincre le Hamas et il s'angoisse, malgré son expérience professionnelle de la guerre, à l'idée qu'une guerre régionale, plus dangereuse et plus horrible que le conflit actuel dans la bande de Gaza, se profile à l'horizon. Il a reproché aux cinq dirigeants israéliens - en référence au cabinet de guerre composé du Premier ministre Netanyahu, du ministre de la défense Yoav Gallant, du chef d'état-major Hertzl Halevi et des deux généraux Benny Gantz et Gadi Eisenkot - d'avoir entraîné Israël dans une « guerre régionale (sic) ».

Brik s'en prend aux cinq membres du cabinet de guerre qui, après s'être emparés de 80 % de la bande de Gaza, à l'exclusion de Rafah, en ont retiré l'armée israélienne, ce qui a permis au Hamas de reprendre le contrôle de toute la zone : « Perdant face au Hamas et perdant face à l'Égypte, les capitaines de guerre mènent Israël au désastre [5] ».

Il affirme que la situation actuelle de l'armée israélienne est qu'elle n'a pas le pouvoir d'écraser le Hamas, même si la guerre se prolonge. En outre, elle ne peut pas repousser le Hezbollah de l'autre côté du fleuve Litani - tout le contraire de ce qu'assène la propagande de guerre toxique d'Israël ! Brik expose « l'érosion (re-sic) à laquelle l'armée israélienne est en proie, et qui risque de s'étendre si elle poursuit une guerre qui a déjà perdu sa raison d'être et n'a pas atteint ses objectifs ».

Neuf jours après la prédiction d'insubordinations imminentes de Brik, un homme cagoulé de l'armée israélienne à Gaza a menacé d'un « coup d'État militaire (sic sic sic) » dans une vidéo adressée au Premier ministre Netanyahu – tout à fait dans le style du Cartel de Jalisco « Nueva generación » - avec 100 000 réservistes (mega-sic) pour empêcher la remise du gouvernement de Gaza à l'un ou l'autre des groupes palestiniens [6]. La vidéo a été partagée par Yair, le très controversé fils du Premier ministre Netanyahu, âgé de 32 ans, qui vit aujourd'hui confortablement à Miami [7].

Alfredo Jalife-Rahme

Traduction

Maria Poumier

Source

La Jornada (Mexique)

[ 1 ] “ Le analisi premonitrici del generale Yitzhak Brik ”, *Voltaire, cronaca internazionale* , N°58, 27 ottobre 2023. “ L'ex generale israeliano Yitzhak Brik ha esortato Netanyahu a dichiarare "la fine della guerra perduta" ”, Alfredo Jalife-Rahme, *La Jornada* , 8 maggio 2024.

[ 2 ] “ I legami Israele-Egitto sotto i riflettori: i media regionali sentono l'odore del sangue – analisi ”, Seth J. Frantzman, *The Jerusalem Post*, 13 maggio 2024.

[ 3 ] “ Dispaccio 1243: Israele ha violato gli accordi di Camp David ”, *Voltaire, Attualità Internazionale* , N°87, 17 maggio 2024.

[ 4 ] “ Accordi di Camp David. Storia egiziano-israeliana ”, Jimmy Carter, *Britannica* , 1 aprile 2024.

[ 5 ] «lion'ל », *Maariv* , 15 maggio 2024.

[ 6 ] “ Il figlio del primo ministro Netanyahu condivide il video di un presunto riservista dell>IDF che minaccia un colpo di stato militare a Gaza ”, Josh Breiner e Bar Peleg, *Haaretz* , 25 maggio 2024.

[ 7 ] “ 'Dov'è?' Il figlio di Netanyahu suscita reazioni negative per essere stato negli Stati Uniti in mezzo alla guerra ”, *The Times of India* , 25 ottobre 2023.

Alfredo Jalife-Rahme

---

Professore di Scienze Politiche e Sociali presso l'Università Nazionale Autonoma del Messico (UNAM). Dottorato onorario della Pontificia Università San Francisco Xavier di Chuquisaca. Pubblica rubriche di politica internazionale sul quotidiano *La Jornada* . Ultimo lavoro pubblicato: *La invisible carcel cibernetica: Google/Apple/Facebook/Amazon/Twitter (GAFAT)* (Orfila, 2019).